

COMUNE DI SCHIO

Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017



INDICE

Introduzione	pag. 4
Conto del bilancio	pag. 6
Verifiche preliminari	pag. 6
Gestione Finanziaria	pag. 6
Risultati della gestione	pag. 7
Saldo di cassa	pag. 7
Risultato gestione di competenza	pag. 8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato	pag. 8
Risultato di amministrazione	pag. 9
Variazione dei residui anni precedenti	pag. 9
Conciliazione risultati finanziari	pag. 10
Verifica congruità fondi	pag. 10
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica	pag. 10
Analisi delle principali poste	pag. 11
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	pag. 11
Entrate per recupero evasione tributaria	pag. 11
Contributi per permesso di costruire	pag. 11
Trasferimenti correnti	pag. 12
Entrate extratributarie	pag. 12
Proventi dei servizi pubblici	pag. 12
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione cds	pag. 13
Proventi dei beni e dei servizi dell'ente	pag. 13
Spese correnti	pag. 13
Spese per il personale	pag. 14
Contrattazione integrativa	pag. 17
Verifica rispetto vincoli in materia di contenimento delle spese	pag. 17
Spese di rappresentanza	pag. 18
Limiti incarichi in materia informatica	pag. 18
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	pag. 18
Spese in conto capitale	pag. 18
Analisi indebitamento e gestione del debito	pag. 18
Analisi gestione dei residui	pag. 19
Rapporti con organismi partecipati	pag. 20
Verifica e rapporti di debito e credito con società partecipate	pag. 20
Esterneizzazione servizi e rapporti con organismi partecipati	pag. 20
Revisione straordinaria delle partecipazioni	pag. 21
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	pag. 21
Tempestività pagamenti	pag. 20
Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale	pag. 21
Rese del conto degli agenti contabili	pag. 21
Conto economico	pag. 22
Stato patrimoniale	pag. 23
Relazione della giunta sul rendiconto	pag. 25
Conclusioni	pag. 25

Comune di Schio
Organo di revisione

Verbale del 6 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

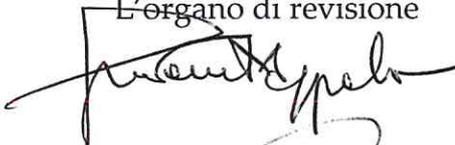
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Schio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Schio, lì 6 aprile 2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti Giovanni Meggiolaro, Andrea Previati e Paolo Toffanello, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL;

vista la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- 1* relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- 2* delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (n. 110 del 28/03/2018);
- 3* conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- 4* conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- 5* il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- 6* il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- 7* il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 8* il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- 9* il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- 10* la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 11* la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 12* il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- 13* il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- 14* il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- 15* il prospetto dei dati SIOPE;
- 16* l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- 17* l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- 18* la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- 19* il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- 20* prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- 21* certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- 22* attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza di debiti fuori bilancio;
- 23* elenco delle entrate e spese con ricorrenti;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- 1* durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- 2* il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- 3* si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- 4* le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 24 luglio 2017, con delibera n. 59;
 - che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 110 del 28 marzo 2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6056 reversali e n. 7885 mandati;
- 1* i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- 2* non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, né ad utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- 3* non si è fatto ricorso ad indebitamento nel corso dell'anno;
- 4* gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- 5* I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UniCredit S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2018.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

<i>SALDO DI CASSA</i>	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1 gennaio			7.662.295,91
Riscossioni	10.263.021,56	42.461.298,89	52.724.320,45
Pagamenti	7.238.616,25	37.288.332,10	44.526.948,35
Saldo cassa al 31 dicembre			15.859.668,01

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	15.859.668,01
di cui quota vincolata al 31/12/2017 (a)	1.546.805,42
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	1.546.805,42

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di Euro 1.546.805,42 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, non evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno ed è la seguente:

<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
3.598.763,04	7.662.295,91	15.859.668,01

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.572.015,52 così dettagliato:

Accertamenti di competenza	+	48.492.568,34
Impegni di competenza	-	45.948.865,70
SALDO		2.543.702,64
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	8.445.237,00
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	8.416.924,12
Saldo della gestione di competenza		2.572.015,52

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	691.541,84	850.435,88
FPV di parte capitale	7.753.695,16	7.566.488,24

L'organo di revisione dà atto che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni: l'entrata che finanzia il fondo è accertata e la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 5.031.993,63, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2017	7.662.295,91
Totale riscossioni	52.724.320,45
Totale pagamenti	-44.526.948,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	15.859.668,01
Totale residui attivi da riportare	7.486.984,07
Totale residui passivi da riportare	-9.897.734,33
Fondo pluriennale vincolato	-8.416.924,12
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	5.031.993,63

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
<i>Risultato di amministrazione</i>	2.540.721,79	3.370.655,93	5.031.993,63
di cui:			
a) parte accantonata	1.692.000,00	2.015.000,00	1.252.430,00
b) parte vincolata	357.687,26	203.378,96	475.875,71
c) parte destinata	10.000,00	0,00	0,00
d) parte disponibile	481.034,53	1.152.276,97	3.303.687,92

Nell'anno 2017 non è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

<i>Entrata/Spesa</i>	<i>Residui al 1/1/2017</i>	<i>Riscossioni/pagamenti</i>	<i>Riaccertamenti residui</i>	<i>Residui da riportare</i>
Entrata	13.126.403,58	10.263.021,56	-1.407.667,40	1.455.714,62
Spesa	8.972.806,56	7.238.616,25	-496.989,58	1.237.200,73

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Avanzo gestione competenza	2.572.015,52
Avanzo gestione residui	<u>2.459.978,11</u>
Risultato di amministrazione 2017	5.031.993,63

La parte **accantonata** al 31/12/2017 pari ad € 1.252.430,00 è costituita dal Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

La parte **vincolata** al 31/12/2017 pari ad € 475.875,71 è così distinta:

- vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	225.629,64
- trasferimenti	47.533,57
- contrazione di mutui	2.712,50
- altri vincoli (fondo rischi, rinnovi contrattuali)	200.000,00

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'ente ha utilizzato il metodo ordinario. Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2013/2017 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. Il fondo è calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato. Esso risulta così composto:

Parte corrente	€ 1.024.580,00
Parte conto capitale	€ 227.850,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 1.252.430,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12 marzo 2018. La certificazione delle risultanze 2017 è stata acquisita dal MEF il 29 marzo 2018, protocollo n. 52158.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

<i>ENTRATE TRIBUATRIE</i>	<i>Accertamenti 2015</i>	<i>Accertamenti 2016</i>	<i>Accertamenti 2017</i>
Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati	19.722.858,13	19.355.136,29	18.882.385,79
Tipologia 301 – Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.880.210,02	4.011.586,55	3.976.493,08
Totale entrate tributarie	21.603.068,15	23.366.722,84	22.858.878,87

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

<i>Recupero evasione</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>
IMU	345.000,00	237.263,66
I.C.I.	95.490,73	95.490,73
TARSU/TARI	331.399,49	135.566,24
Imposta sulla pubblicità	107.944,38	93.917,05
TASI	25.000,00	13.745,07
COSAP	41.283,88	41.283,88

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Accertamento	946.626,91	1.080.820,60	1.181.559,37

Trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate correnti per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<i>TRASFERIMENTI CORRENTI</i>	<i>Accertamenti 2015</i>	<i>Accertamenti 2016</i>	<i>Accertamenti 2017</i>
Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.728.883,34	1.571.002,25	1.860.804,59
Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	28.202,60	9.044,69	6.010,54
Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	60.000,00	111.941,41
Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'UE e Resto del Mondo	0,00	172,43	0,00
Totale trasferimenti correnti	1.757.085,94	1.640.219,37	1.978.756,54

Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

<i>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</i>	<i>Accertamenti 2015</i>	<i>Accertamenti 2016</i>	<i>Accertamenti 2017</i>
Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi gestione beni	5.443.929,66	5.142.847,97	7.852.526,98
Tipologia 200 – Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità ed illeciti	556.877,13	620.826,52	510.502,57
Tipologia 300 – Interessi attivi	94.010,92	368.614,36	2.072,00
Tipologia 400 – Altre entrate da redditi di capitale	126.600,99	103.025,98	122.247,79
Tipologia 500 – Rimborsi ed altre entrate correnti	1.090.071,27	780.762,35	1.054.395,96
Totale entrate extratributarie	7.311.489,97	7.016.077,18	9.541.745,30

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

2015	2016	2017
542.356,62	565.297,34	455.201,88

La parte vincolata del 50% risulta destinata a spese correnti nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 285/92.

Proventi dei beni e dei servizi dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 2.709.679,01 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 dovute in particolare alla rivalutazione del canone del gas e relativi arretrati ed alla nuova gara d'ambito sempre del gas di cui il Comune di Schio è ente capofila.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per i proventi da beni e servizi è stata la seguente:

Residui attivi al 01/01/2017	3.175.287,62
Residui riscossi nel 2017	-2.967.366,42
Riaccertamento dei residui	-124.666,08
Residui (da residui) al 31/12/2017	83.255,12
Residui dalla competenza	1.725.850,76
Residui totali	1.809.105,88

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregato	2016	2017
Redditi da lavoro dipendente	8.635.194,07	8.268.066,05
Imposte e tasse carico dell'Ente	555.728,39	523.016,48
Acquisto di beni e servizi	11.489.488,03	12.018.084,59
Trasferimenti correnti	4.588.837,21	4.773.183,32
Interessi passivi	1.041.463,49	920.510,90
Altre spese per redditi da capitale	20.378,90	0,00
Rimborsi e poste correttivi delle entrate	123.314,11	204.491,24
Altre spese correnti	577.796,64	1.385.071,55
Totale titolo 1	27.032.200,84	28.092.424,13

Spese per il personale

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2017
spesa macroaggregato 1	9.341.229,00	8.351.183,00
accantonamento per rinnovi CCNL 2017	0,00	100.000,00
spese incluse nel macroaggregato 3	47.738,00	20.041,00
irap	510.208,00	472.431,00
altre spese incluse	1.250.626,00	1.251.088,00
Totale spese di personale	11.149.801,00	10.194.743,00
spese escluse	1.244.858,00	815.328,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	9.904.943,00	9.379.415,00

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	6.430.407,00
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	1.141.312,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	14.776,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	134.315,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.866.652,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	472.431,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	114.809,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	20.041,00
17	Altre spese (specificare):	
Totale		10.194.743,00

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	7.074,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	20.041,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	337.484,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	357.477,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	93.252,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	0,00
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	815.328,00

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				
	2014	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	255	252	249	259
spesa per personale	10.857.723,00	10.598.211,00	10.608.988,00	10.194.743,00
spesa corrente	28.508.274,00	28.448.300,00	27.032.201,00	28.092.424,00
Costo medio per dipendente	42.579,31	42.056,39	42.606,38	39.361,94
incidenza spesa personale su spesa corrente	38,09%	37,25%	39,25%	36,29%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	721.679,00	724.453,00	727.311,00	731.226,00
Risorse variabili	346.203,00	388.506,00	378.193,00	349.993,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis legge 122/2010	0,00	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni fondo ex art.1, comma 236 legge 208/2015	0,00	0,00	-24.775,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	1.067.882,00	1.112.959,00	1.080.729,00	1.081.219,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,6159%	12,1009%	12,1767%	12,9469%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il pareggio di bilancio, non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13);*

- Vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008: «dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni».

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 19.999,21 come da prospetto allegato al rendiconto.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 919.446,95.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 1.380,42.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,002%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsione assestata</i>	<i>Esigibilità 2017</i>	<i>Esigibilità anni successivi</i>	<i>Totale</i>	<i>Differenza non impegnata</i>
11.391.619,00	3.696.281,35	4.237.589,20	7.933.870,55	3.457.748,45

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
3,148%	2,883%	3,002%

L'indebitamento dell'Ente al 1° gennaio 2017 era complessivamente pari ad Euro 35.459.180,13 (Euro 17.774.293,75 per mutui ed Euro 17.684.886,38 per prestiti obbligazionari).

Le rate di ammortamento, pagate per l'indebitamento già in essere, sono state le seguenti:

	Quota capitale	Quota interessi	Totale
Mutui Cassa Depositi e Prestiti	527.878,22	575.745,81	1.103.624,03
Mutui Istituto per il Credito Sportivo	129.533,34	0,00	129.533,34
Buoni Obbligazionari Comunali	2.576.007,01	343.701,14	2.919.708,15
Totale	3.233.418,57	919.446,95	4.152.865,52

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazioni dei mutui, non ha estinto anticipatamente e non ha contratto nuovo indebitamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 110 del 28 marzo 2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.407.667,40

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 496.989,58

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi preced.	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI						
Titolo I				307.154,19	2.455.755,59	2.762.909,78
Titolo II		24.223,35	9.263,65	13.668,02	418.898,02	466.053,04
Titolo III	11.500,00	14.719,80	5.096,50	111.329,90	2.153.769,36	2.296.415,56
Tot. Parte corrente	11.500,00	38.943,15	14.360,15	432.152,11	5.028.422,97	5.525.378,38
Titolo IV	225.250,00			4.662,98	930.746,31	1.160.659,29
Titolo V	123.468,06		8.653,27	414.949,82		547.071,15
Titolo VI	166.963,72					166.963,72
Tot. Parte capitale	515.681,78		8.653,27	419.612,80	930.746,31	1.874.694,16
Titolo IX	809,00	1.854,00	1.164,78	10.983,58	72.100,17	86.911,53
Totale Attivi	527.990,78	40.797,15	24.178,20	862.748,49	6.031.269,45	7.486.984,07
PASSIVI						
Titolo I	386,81	36.596,92	43.737,23	202.988,59	4.261.569,14	4.545.278,69
Titolo II		44.103,17	39.016,65	114.179,96	3.790.872,72	3.988.172,50
Titolo IV					64.766,67	64.766,67
Titolo VII	200.299,84	12.976,11	15.220,15	527.695,30	543.325,07	1.299.516,47
Totale Passivi	200.686,65	93.676,20	97.974,03	844.863,85	8.660.533,60	9.897.734,33

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. j del D.Lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si è proceduto, quindi, all'asserazione dei crediti e dei debiti certificati dagli enti strumentali e dalle società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali. L'Ente non ha proceduto, inoltre, nell'esercizio 2017 ad ampliamenti dell'oggetto dei contratti di servizio in essere.

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Si prende atto che l'ente ha attivato le procedure per la verifica del rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 03/04/2017 con prot. n. 19468.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti risulta pubblicato, con cadenza trimestrale, sul sito istituzionale.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2017	2016
A) Componenti positivi della gestione	34.627.232	32.805.096
B) Componenti negativi della gestione	30.570.106	27.887.727
Differenza (A - B)	4.057.125	4.917.369
C) Proventi ed oneri finanziari	-796.191	-590.202
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	2.947.028	-3.615.773
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	6.207.962	711.934
Imposte	514.317	510.638
Risultato dell'esercizio	5.693.644	200.755

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica.

Il risultato economico conseguito nel 2017 è stato pari ad Euro 5.693.644.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 122.247,79, si riferiscono ad utili della partecipata AVA srl

Sono state rilevate le quote di ammortamento.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente e riduzione per estinzione anticipata di un mutuo;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla vendita della partecipata Pasubio Group Spa ed all'eliminazione di beni non più utilizzabili.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

ATTIVO	2017	2016
Crediti vs partecipanti (A)	0,00	0,00
Immobilizzazioni (B)	188.236.490,21	188.329.021,75
Attivo circolante '(C)	23.432.696,27	20.871.031,14
Ratei e risconti (D)	43.645,17	47.665,57
Totale attivo	211.712.831,65	209.247.718,46
PASSIVO	2017	2016
Patrimonio netto (A)	149.983.117,79	144.075.010,76
Fondo rischi ed oneri (B)	0,00	0,00
T.F.R. '(C)	0,00	0,00
Debiti (D)	38.215.656,72	42.948.774,62
Ratei e risconti (E)	23.514.057,14	22.223.933,08
Totale passivo	211.712.831,65	209.247.718,46
Conti d'ordine	4.000.187,62	1.640.327,19

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'erario per IVA pari ad euro 28.576,00.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondente con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

<i>PATRIMONIO NETTO</i>	<i>2017</i>	<i>2016</i>
I - Fondo di dotazione	114.200.497,91	113.999.742,60
II – Riserve	30.088.975,53	29.874.512,85
'a – da risultato economico esercizi precedenti	0,00	0,00
'b – da capitale	0,00	0,00
'c – da permessi di costruire	30.088.975,53	29.874.512,85
III – Risultato economico dell'esercizio	5.693.644,35	200.755,31
Totale patrimonio netto	149.983.117,79	144.075.010,76

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voci sono rilevati contributi agli investimenti riferiti a contributi ottenuti dallo Stato e da altri Enti pubblici.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Giovanni Meggiolaro

Andrea Previati

Paolo Toffanello